

PIANO DI MIGLIORAMENTO - Individuazione delle Priorità

Approvato dal Collegio dei docenti nel corso della seduta del 26 giugno 2018

PRIORITÀ E TRAGUARDI		
ESITI DEGLI STUDENTI	DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
Risultati nelle prove standardizzate nazionali	Ridurre la variabilità dei risultati scolastici interna alle classi e tra le classi (maggiore omogeneità tra gli alunni in uscita).	Portare le classi a fasce di livello più omogenee tra di loro e al loro interno, aumentando il numero di alunni con risultati medio-alti.
Risultati scolastici	Consolidare i segnali di miglioramento nell'ambito logico-scientifico, anche attraverso la valorizzazione delle eccellenze.	Gli alunni sono in grado di applicare le loro competenze in situazioni problematiche nuove presenti nel contesto territoriale.
Competenze chiave e di cittadinanza	Ampliare le opportunità di fruizione dei diversi linguaggi (letteratura, arte, musica, teatro, multimedialità ...) e del loro utilizzo nella didattica.	Aumentare il livello di competenza nei diversi linguaggi, sia nelle occasioni di partecipazione ad eventi esterni sia nella produzione personale.
Risultati a distanza	Favorire una maggiore consapevolezza e condivisione nel momento della scelta della scuola secondaria di II grado.	Aumentare l'indice di concordanza (condivisione della scelta tra famiglia e scuola) e diminuire i cambi di scuola/indirizzo a passaggio avvenuto
Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione		
<p>L'area dei risultati scolastici presenta alcune criticità che devono essere superate o eliminate:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la percentuale di ragazzi che non raggiunge gli obiettivi minimi va diminuita perché compromette l'iter scolastico; - gli alunni conoscono e applicano le conoscenze in situazioni note, ma di fronte a situazioni problematiche nuove trovano difficoltà nella risoluzione; - la situazione culturale media consente alla scuola di scegliere tra un ampio ventaglio di proposte di arricchimento (teatro, mostre, ...) per l'arricchimento delle competenze degli alunni; - per le attività di orientamento vi sono aspetti migliorabili: coinvolgimento delle famiglie, di un numero maggiore di insegnanti e una migliore conoscenza delle realtà produttive e professionali del territorio. 		
OBIETTIVI DI PROCESSO		
AREA DI PROCESSO	DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO	
Curricolo, progettazione e valutazione	Progettazione comune e attività didattiche per classi parallele, classi aperte e gruppi di livello (anche grazie all'organico per il potenziamento).	
Continuità e orientamento	Progetto di orientamento integrato con le famiglie e le realtà territoriali; estensione della dimensione orientativa del curricolo dell'Istituto.	
Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità		
<ol style="list-style-type: none"> 1) Potenziamento dell'interdisciplinarietà nelle progettazioni didattiche, secondo una logica più rispondente alle competenze individuate dal curricolo d'Istituto. 2) Promozione della didattica laboratoriale, in modo da favorire apprendimenti basati sull'esperienza reale e diretta degli alunni. 3) Fruizione e sperimentazione di nuovi linguaggi, anche attraverso le proposte territoriali. 4) Attivazione di un gruppo di lavoro sull'orientamento scolastico dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado, finalizzato all'approfondimento della dimensione orientativa della didattica. 		